

COMUNE L'AQUILA: DISCUSO ASSESTAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE

29 Novembre 2010

L'AQUILA - Il Consiglio comunale si è riunito nel pomeriggio a Casa Onna. In apertura dei lavori è stato osservato un minuto di silenzio in memoria delle vittime del sisma del 6 aprile 2009, che devastò il paese lasciandosi dietro numerose vittime.

L'assemblea ha approvato la proposta di deliberazione relativa al riconoscimento di debiti fuori bilancio per complessivi 4 mila 400 euro relativi alla fornitura di servizi per l'ente comunale. Il testo è stato approvato con 16 voti favorevoli, 8 contrari e 3 astenuti.

È stata invece ritirata la mozione, che vedeva come primo firmatario il consigliere Vincenzo Rivera, sulla corretta interpretazione della delibera che autorizzava la realizzazione di manufatti temporanei a uso abitativo.

La proposta di ritiro del documento, in assenza del proponente, è stata formalizzata dal consigliere Franco Mucciante, che figurava tra i firmatari, in considerazione del fatto che, come ha spiegato in aula lo stesso Mucciante, la Giunta comunale ha revocato la delibera e che il testo della deliberazione verrà a breve sottoposto alla commissione consiliare Territorio, per poi approdare in aula consiliare.

Il presidente Carlo Benedetti ha quindi proposto un'inversione dell'ordine del giorno per discutere, come primo argomento, la delibera relativa all'assestamento del bilancio di previsione 2010.

Rispetto al bilancio di previsione, approvato nel mese di agosto, l'assestamento, come ha spiegato in aula l'assessore al Bilancio Silvana Giangiuliani, è relativo al mancato trasferimento nelle casse comunali di 37 milioni di euro stanziati da ordinanze di Protezione civile.

In particolare 10 milioni di euro sono relativi ai rimborsi rendicontati per le spese sostenute dai cittadini per operazioni di trasloco, 3 milioni al pagamento del contributo di autonoma sistemazione e 24 milioni al contributo per la gestione dei rifiuti.

La votazione del primo emendamento alla delibera è risultata però infruttuosa, poiché i votanti erano in numero insufficiente a garantire la legalità della seduta, che pertanto è stata sciolta.

La seconda convocazione si terrà domani, martedì 30 novembre, alle ore 16, sempre a Casa Onna, per l'approvazione dell'assestamento e della variazione al bilancio di previsione 2010.